



## PROVINCIA DI PARMA

Parma 12/02/2009

Prot. n 12631

### AVVISO PUBBLICO

**“Tempo in più”. Fondo a sostegno dell’equilibrio fra tempi di vita e tempi di lavoro destinato a genitori con figli fino a tre anni.**

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 22 del 22.01.2009 di approvazione del progetto “Tempo in più. Fondo a sostegno dell’equilibrio fra tempi di vita e tempi di lavoro” e dei criteri per l’accesso dei richiedenti

### SI RENDE NOTO

che è indetto un bando per la concessione a madri **lavoratrici** e padri lavoratori di contributi economici finalizzati ad ampliare la possibilità di conciliare il lavoro con la cura di figli e figlie da 0 a 3 anni.

#### ***a) Fondo di sostegno progetto “Tempo in più”***

La Provincia di Parma e la Fondazione Cassa di Risparmio di Parma hanno costituito in data 22/01/2009 un fondo pari a € 90.000,00 a sostegno del progetto “Tempo in più”: l’iniziativa vuole favorire l’equilibrio fra tempi di vita professionale e tempi di vita personale dei genitori e in particolare intende sostenere la presenza nella cura dell’infanzia sia della madre sia del padre, consentendo a tutti i genitori di programmare la loro presenza a fianco di figli e figlie..

#### ***b) Definizione dell’intervento e beneficiari***

L’intervento si sostanzia nell’erogazione

1) di un contributo economico alla lavoratrice o al lavoratore dipendente, residente nel territorio parmense, che scelga il part-time per far fronte alla attività di cura nell'arco dei primi trentasei mesi di vita della figlia o del figlio.

2) di un contributo economico alla lavoratrice o al lavoratore a progetto, residente nel territorio parmense, che ricontratti il progetto in termini di obiettivi e di compenso per far fronte alla attività di cura nell'arco dei primi trentasei mesi di vita della figlia o del figlio.

3) di un contributo economico alla titolare o al titolare d'impresa, alla lavoratrice autonoma o al lavoratore autonomo, residente nel territorio parmense, che sostenga il costo di una sostituta o di un sostituto a cui delegare, temporaneamente e con fiducia, una parte del proprio lavoro e/o la conduzione dell'azienda, per far fronte alla attività di cura nell'arco dei primi trentasei mesi di vita della figlia o del figlio.

### ***c) Condizioni d'accesso***

#### **1) Lavoratrici e lavoratori dipendenti**

Possono accedere al contributo lavoratrici o lavoratori dipendenti che scelgano il part-time nell'arco dei primi 36 mesi di vita della figlia o del figlio, residenti nel territorio parmense e in possesso di risorse economiche non superiori a un valore dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) pari a € 29.283,00 annue.

A seguito della riduzione delle prestazioni lavorative, l'orario medio settimanale che i richiedenti devono effettivamente svolgere potrà andare da un minimo di 18 ore a un massimo di 25 ore, distribuite sia in forma orizzontale sia verticale, secondo gli accordi tra il lavoratore richiedente e l'Azienda.

#### **2) Collaboratrici e collaboratori a progetto**

Possono accedere al contributo collaboratrici o collaboratori a progetto che ricontrattino gli obiettivi del progetto nell'arco dei primi 36 mesi di vita della figlia o del figlio, che siano residenti nel territorio parmense e che risultino in possesso di risorse economiche non superiori a un valore dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) pari a € 29.283,00 annue.

Il contributo è concesso ai richiedenti per i quali la trasformazione del contratto influisca per non meno del 35% e per non più del 50% in termini di obiettivi e di compenso.

### **3) Titolari d'impresa, lavoratrici e lavoratori autonomi.**

Possono accedere al contributo per la sostituzione titolari di imprese con sede nel territorio provinciale parmense, lavoratrici o lavoratori autonomi, residenti nel territorio parmense, in possesso di risorse economiche non superiori a un valore della situazione economica equivalente (ISEE) pari a 29.283,00 annue.

Il contributo è concesso alla/al titolare d'impresa e alla lavoratrice e ai lavoratori autonomi, residenti nel territorio parmense, che al fine di far fronte alla propria sostituzione, in conseguenza dell'astensione per maternità o della riduzione dell'orario di lavoro a fronte di comprovati carichi familiari (figli da 0 a 3 anni) abbiano attivato un rapporto di lavoro sostitutivo documentato, per un numero di ore non inferiore a 18 e non superiore a 25, distribuite sia in forma orizzontale sia verticale, secondo gli accordi intercorsi.

Possono accedere al contributo anche titolari di impresa e lavoratrici e lavoratori autonomi di qualsiasi categoria, residenti nel territorio provinciale parmense, che abbiano presentato progetti per l'accesso ai finanziamenti di cui all'art. 9 legge 53/2000.

La sostituzione può concretarsi in un incarico part time o full time: la sostituzione può essere totale o parziale e riguardare l'affidamento alla sostituta o al sostituto di tutte le tipologie di attività svolte dall'imprenditrice o dall'imprenditore ovvero solo di una parte ben definita di esse. Il contratto può variare da un minimo di tre mesi fino a un anno.

#### ***d) Tempi***

Il part time, la rimodulazione del contratto di lavoro a progetto, il contratto di lavoro per la sostituzione devono risultare attivati successivamente alla data di costituzione di Fondo.(22/01/2009)

#### ***e) Entità del contributo***

- 1) Il contributo per il part-time varierà da € 625,00 a € 2.500,00, proporzionalmente alla durata del part-time, che potrà essere richiesto per un periodo minimo di tre mesi e fino a un massimo di un anno. Il contributo viene corrisposto in un'unica soluzione.
- 2) Il contributo per la rimodulazione del contratto a progetto varierà da € 625,00 a € 2.500,00. L'entità del contributo sarà commisurata alla decurtazione del compenso (minimo 35% - massimo 50%) ed in ogni caso non potrà superare il 70% del compenso previsto dall'iniziale contratto a progetto. Il contributo viene corrisposto in un'unica soluzione.
- 3) Il contributo per la sostituzione varierà da € 625,00 a € 2.500,00 a seconda della durata del contratto di lavoro attivato (da un minimo di tre mesi a un massimo di un anno). Il contributo viene corrisposto in un'unica soluzione.

La Provincia, in relazione al numero di richieste pervenute, si riserva di apportare una riduzione massima del 20% alle quote di contributo proposte dalla Commissione

preposta all'esame delle domande – fermo restando che il contributo minimo erogato non potrà essere inferiore a € 625,00.

### ***f) Modalità e termine di presentazione delle domande***

La domanda di ammissione al contributo deve essere presentata presso l'Ufficio Pari Opportunità della Provincia di Parma, Palazzo Giordani Viale Martiri n 15, su apposito modello predisposto dalla Provincia, corredata della seguente documentazione:

- attestazione della dichiarazione sostitutiva, di cui all'art. 4 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109, come modificato dal decreto legislativo 3 maggio 2000, n. 130, in corso di validità e contenente i redditi percepiti dal nucleo familiare nell'anno precedente a quello di presentazione della domanda medesima
- autorizzazione del datore di lavoro in ordine alla riduzione dell'orario, autodichiarazione per lavoratrici/tori autonomi e presentazione del vecchio contratto a progetto e del nuovo con la rimodulazione degli obiettivi e del compenso per lavoratrici/ori a progetto;
- autodichiarazione attestante la presenza di figli da 0 a 3 anni;
- contratto di lavoro attivato per la sostituzione della/del titolare d'impresa

Il modello di domanda può essere ritirato presso l'Ufficio Pari Opportunità, Provincia di Parma, Viale Martiri della Libertà 15 – Parma o scaricate dal sito internet [www.provincia.parma.it](http://www.provincia.parma.it)

Le domande possono essere consegnate anche da persone diverse dal richiedente, trasmesse per posta o per fax al numero 0521 – 931731 (fa fede il timbro postale o la data d'invio del fax). In questi casi dovrà essere allegata delega del dichiarante e fotocopia di un documento d'identità della/del richiedente.

### ***g) Erogazione del contributo***

Il contributo viene corrisposto in un'unica soluzione.

Sia nel caso di part-time, sia nel caso di rimodulazione del contratto a progetto, sia nel caso di sostituzione del titolare d'impresa viene richiesta la presentazione della busta paga relativa ogni tre mesi.

Nel caso di rinuncia al part-time, la/il lavoratrice/ore interessata/o è tenuto/a alla restituzione del contributo ricevuto, detratta la somma corrispondente al periodo utilizzato; nel caso di sospensione si procederà alla restituzione, scaduti tre mesi dalla richiesta, se non verrà data comunicazione scritta della ripresa del part-time.

Nel caso di sospensione o estinzione anticipata del contratto di sostituzione si procederà alla restituzione.

Qualunque sospensione o modifica nell'utilizzo del part-time o sospensione o modifica del contratto di lavoro per la sostituzione deve essere comunicata tempestivamente all'Assessorato alle Pari Opportunità della Provincia di Parma.

## **h) Istruttoria**

La Provincia indice un bando per la concessione del contributo con scadenza a due mesi dalla sua pubblicazione ( dal 13/02/2009 alle ore 12:00 del 10/04/2009) Nel caso in cui, al termine dell'istruttoria delle domande presentate, sussista ancora disponibilità di risorse, il bando sarà nuovamente pubblicato con scadenza a due mesi dalla sua pubblicazione (dal 14/04/2009 alle ore 12:00 del 12/06/2009) L'esame delle domande viene effettuato da una Commissione, formata dalla Dirigente dell'Ufficio Provinciale alle Pari Opportunità, da un rappresentante della Fondazione Cassa di Risparmio di Parma, dalla Dirigente del Servizio Provinciale Bilancio e Controlli Interni, da un tecnico delle Associazioni di categoria, da un tecnico delle Organizzazioni Sindacali. La Commissione deciderà l'ammissione alla concessione del contributo e la sua entità, ovvero la non ammissione.

La Commissione formulerà una graduatoria per l'assegnazione del contributo, sulla base del reddito ISEE, nel limite del finanziamento previsto fino a esaurimento della disponibilità finanziaria.

Il Dirigente del Servizio approva con propria determina l'attribuzione dei contributi sulla base della valutazione della Commissione.

La comunicazione della risposta avverrà entro 30 giorni dalla scadenza del bando; la liquidazione del contributo avviene entro 60 gg. dal ricevimento del parere positivo. Tali termini possono essere sospesi in caso di richiesta di documentazione sostanziale per l'istruttoria della domanda.

## **h) Eventi successivi e controlli**

La/il beneficiaria/o, successivamente all'erogazione del contributo, è tenuta/o a comunicare tempestivamente ogni evento che modifichi le dichiarazioni allegate alla domanda di contributo, in particolare relativamente alla condizione lavorativa propria e del coniuge/convivente e ogni altra informazione attinente la situazione economica del nucleo familiare.

La Provincia di Parma si riserva di controllare, anche a campione, la veridicità delle autocertificazioni presentate.

La Dirigente  
Responsabile del progetto

Carla Ghirardi